

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

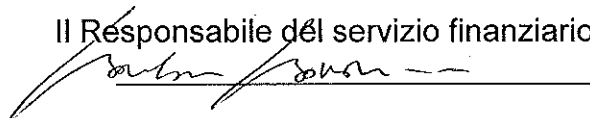
DETERMINAZIONE N. 154 DEL 26.11.2010

DEL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo

OGGETTO: *Nulla osta e valutazione di incidenza su rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 70 comma 1 delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale. Provincia di Parma Servizio Ambiente.*

Si attesta che il provvedimento non ha rilevanza contabile.

Il Responsabile del servizio finanziario



Data 26.11.2010

ESECUTIVITÀ: il presente provvedimento produce effetti dal 26.11.2010 ai sensi art. 151, 4° comma, del Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

PUBBLICAZIONE: il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB www.parcostirone.it (albo pretorio on line) a partire dal 29/11.2010.

ORIGINALE: agli atti del Consorzio

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 154 DEL 26.11.2010

OGGETTO: *Nulla osta e valutazione di incidenza su rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 70 comma 1 delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale. Provincia di Parma Servizio Ambiente.*

IL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo,

Premesso che il Servizio Ambiente della Provincia di Parma ha trasmesso con nota del 05 novembre 2011 prot. 72419, pervenuta al Consorzio l'11.11.2010 prot. 639, richiesta di nulla osta e valutazione d'incidenza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 70 comma 1 delle vigenti prescrizioni di Massima e Polizia Forestale per la rimessa a coltura di un terreno saldo parzialmente occupato da copertura vegetale spontanea posto in località Scipione Passeri, comune di Salsomaggiore Terme, di proprietà del Sig. Butteri Enzo, residente a Salsomaggiore Terme;

Rilevato che l'intervento consiste nella rimessa a coltura di un terreno agricolo, in passato destinato in parte a seminativo e in parte a vigneto, nel quale non sono praticate operazioni colturali da oltre un decennio,

Precisato che il giorno 17 novembre c.a. è stato effettuato un sopralluogo congiunto, alla presenza degli Agenti del Corpo Forestale dello Stato del competente Comando Stazione, nel corso del quale è stata evidenziata la zona di effettivo intervento, per una superficie complessiva di circa 1 ettaro, e si è preso atto dell'attuale stato e consistenza del soprassuolo vegetale;

Osservato che lo sviluppo della copertura vegetale spontanea è maggiore nella zona adibita a vigneto rispetto a quella a seminativo, senza tuttavia far registrare la presenza di specie vegetali di particolare pregio e interesse naturalistico;

Osservato che l'appezzamento si trova in un versante collinare nel quale sono presenti diffusi fenomeni di dissesto idrogeologico, con conseguente necessità di provvedere alla realizzazione e/o al mantenimento di adeguate sistemazioni idraulico-agrarie;

Rilevato che per aumentare la stabilità del suolo è opportuno che sia mantenuta la vegetazione arborea-arbustiva presente alla sommità dell'appezzamento e quella lungo il capofosso del lato est, ed inoltre siano rilasciati alcuni esemplari arborei lungo il lato ovest dell'appezzamento, selezionandoli tra quelli cresciuti nell'area dell'ex vigneto;

Rilevato che l'intervento non insiste direttamente o indirettamente su ambienti di interesse comunitario, di cui alla carta degli Habitat della Regione Emilia-Romagna, che non sono coinvolte specie di fauna selvatica di interesse comunitario e che non sono presenti altre particolari emergenze naturalistiche;

Richiamati l'art. 13 c. 1 della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e l'art. 40 della L.R. 17 febbraio 2005 n° 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

Vista la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 343 del 08.02.2010 "Direttiva sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta nelle Aree protette regionali";

Visto l'art. 35 della L.R. 6 marzo 2007 n°4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";

Vista la L.R. 14 aprile 2004 n°7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifica ed integrazioni a leggi regionali";

Preso atto che l'intervento ricade totalmente all'interno del SIC "Torrente Stirone" (cod. IT

40200003), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Vista la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";

Rilevato che l'intervento ricade interamente in Area contigua e che non si rilevano particolari in contrasto con le normative del Piano Territoriale del Parco;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di rilasciare il nulla-osta per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 70 comma 1 delle vigenti prescrizioni di Massima e Polizia Forestale per la rimessa a coltura di un terreno saldo, parzialmente occupato da copertura vegetale spontanea, posto in località Scipione Passeri, comune di Salsomaggiore Terme, di proprietà del Sig. Butteri Enzo residente a Salsomaggiore Terme.
2. Di disporre che le prescrizioni rispetto al Piano Territoriale siano espresse nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza.
3. Di concludere la procedura di Valutazione di Incidenza a livello di pre-valutazione, autorizzando il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 70 comma 1 delle vigenti prescrizioni di Massima e Polizia Forestale per la rimessa a coltura di un terreno saldo parzialmente occupato da copertura vegetale spontanea, in quanto non ha un'incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie presenti nel SIC "Torrente Stirone" a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:
 - che le opere di governo delle acque meteoriche siano progressivamente eseguite secondo lo stato di avanzamento dei lavori con particolare riferimento alla sistemazione del capofosso presente sul lato est dell'appezzamento, alla realizzazione dell'analogo sul lato ovest e alla tracciatura di solchi acquai trasversali all'interno dell'appezzamento rimesso a coltura;
 - mantenimento della vegetazione arborea-arbustiva presente alla sommità dell'appezzamento, lungo il capofosso del lato est, con periodica potatura a testa di salice dei Salici e Pioppi presenti e rilascio di alcuni esemplari arborei lungo il lato ovest dell'appezzamento da scegliere tra quelli presenti cresciuti nell'area occupata dall'ex vigneto.
4. Di trasmettere il presente atto al Servizio Ambiente della Provincia di Parma e al Sig. Butteri Enzo.

Salsomaggiore Terme, lì 26.11.2010

IL DIRETTORE
(Dr. Sergio Fralongo)

